

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA PATOLOGIA DIABETICA E SUE  
COMPLICANZE: AZIONI INTRAPRESE  
aggiornamento al 31/12/2006**

Assimilazione della gestione integrata del diabete nel progetto *“Prevenzione e disease management delle patologie croniche”*.

Costituzione di un gruppo di lavoro composto da specialisti di strutture pubbliche e private, da rappresentanti di MMG e da rappresentanti dell'ASL per:

**1. DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO PERMANENTE DELLA MALATTIA SUL VERSANTE ASL E SU QUELLO DEI MMG.**

- BDA (Banca Dati Assistiti): permette di monitorare le caratteristiche delle sottopopolazioni composte dagli assistiti presi in carico per le patologie croniche (sia il diabete isolato che in associazione ad altre patologie) ed i correlati consumi sanitari per farmaci, specialistica e ricoveri.
- Registro esenzioni:
- Farmaceutica: la revisione trimestrale delle ricette permette di valutare la numerosità dei pazienti facenti uso di farmaci per il diabete e la tipologia dei farmaci utilizzati , offrendo una stima del trend temporale.
- RETE UNIRE: è stata attivata in via del tutto sperimentale una finestra osservazionale su un gruppo di medici di medicina generale.

**2. REVISIONE DEL PERCORSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO DEL DIABETE**

**2A. PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA A VALENZA PREVENTIVA DA PARTE DEGLI OPERATORI SANITARI”**

Il piano di lavoro pensato sia per la prevenzione delle malattie cardiovascolari che più in generale per le patologie croniche- quindi in primo piano per il diabete- prevede, tra le altre azioni, che l'Asl coordini una campagna di promozione sui corretti stili di vita in relazione ai principali fattori di rischio di tali patologie, ovvero *alimentazione, attività fisica e abolizione del fumo*.

La campagna è stata predisposta prevedendo un'azione organica di sensibilizzazione e responsabilizzazione degli operatori sanitari affinché ciascuno di essi promuova in modo sistematico, nei confronti dei propri assistiti, l'adozione di stili di vita di dimostrata efficacia nel prevenire le patologie degenerative cardio-cerebro-vascolari.

Gli obiettivi intermedi che la campagna si pone sono quelli di:

- innalzare la partecipazione attiva degli operatori sanitari nel promuovere nei confronti dei propri assistiti stili di vita a valenza preventiva;
- attivare una metodologia organica di comunicazione e diffusione capillare di messaggi preventivi;
- attivare una modalità di verifica organica delle azioni di diffusione di messaggi preventivi (indicatori di processo)

mentre l' obiettivo generale è quello di *promuovere nella popolazione bresciana l'adozione di stili di vita efficaci nella prevenzione delle malattie cardiocerebrovascolari*.

Nello stesso tempo, , si è affiancata l'ipotesi di concretizzare in vere e proprie “prescrizioni di corretti stili di vita” quelli che sono genericamente forniti ai pazienti consigli verbali, talvolta astratti.

A tal fine un gruppo inizialmente contenuto di medici, e successivamente tutti quelli che sarà possibile coinvolgere, utilizzeranno un “ricettario” appositamente ideato, sul quale prescrivere ai propri pazienti- “a rischio” o già diagnosticati – quelle che sono le prescrizioni sui corretti stili di vita in ambito di alimentazione, attività fisica e tabagismo, volte ad evitare l'insorgenza della patologia o limitarne gli effetti o ritardare le complicanze o ridurre gli interventi farmacologici.

**2b. PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DEL PDT DIABETE PER TROVARE SOLUZIONI A CRITICITÀ IN PRECEDENZA EVIDENZIATE E CON LA DEFINIZIONE DI "PACCHETTI" DI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE.**

E' stata prevista la possibilità di razionalizzare i percorsi di approfondimento specialistico per predefinite tappe del percorso diagnostico terapeutico del diabete (e della ipertensione arteriosa).

Per tali situazioni sono stati definiti pacchetti di prestazioni specialistiche (pacchetto di base e di approfondimento) ovvero visite, indagini di laboratorio e strumentali per l'effettuazione delle quali la struttura ospedaliera viene remunerata con tariffa forfetaria definita secondo apposito progetto sperimentale concordato.

#### **2c. SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA CERTIFICAZIONE DI ESENZIONE PER IL DIABETE**

In riferimento alla opportunità di poter semplificare l'iter diagnostico terapeutico del paziente, è stata prevista la possibilità che per gli assistiti affetti da diabete mellito (ed ipertensione arteriosa) il MMG certifichi direttamente senza indirizzare allo specialista, la patologia diabetica.